



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LA FAMIGLIA ETS

TO1A168001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LA FAMIGLIA ETS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10126** del **09/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Valutazione degli apprendimenti
- 42** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 49** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 50** Reti e Convenzioni attivate
- 51** Piano di formazione del personale docente
- 55** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

UN PO' DI STORIA

La scuola dell'infanzia "La Famiglia" vanta una lunga storia, nata dal volere di chi ha intuito che l'infanzia fosse il bene più prezioso e andasse custodito con cura e dedizione. È collocata all'interno di un castello sito nel centro di Caselle torinese. Caselle è un paese in cui simbolo è formato da quattro case con campo rosso e croce bianca (esso rappresenta le quattro famiglie che secondo la tradizione sarebbero sopravvissute alla peste che colpì la zona nel Medioevo)

Il castello edificato nel l'alto medioevo come struttura fortificata, che nei secoli ha subito diverse trasformazioni. A partire dal 1500, a seguito di diverse guerre, le sue funzioni difensive furono meno importanti e l'edificio subì modifiche strutturali , divenne proprietà della famiglia Savoia-Carignano, e dopo diverse vicissitudini, nel 1825 Carlo Alberto concesse al Barone Luigi Bianco di Barbania vari beni , tra cui il c astello. Lo stesso venne poi acquistato dal figlio Carlo Giacinto nel 1869 e questi lo cedette per 22.000 lire nel 1872 ad un gruppo di benefattori casellesi per adibirlo allo sviluppo dell'asilo infantile, già istituito alcuni anni prima (1847). Di grande importanza è stato il servizio reso dalle suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea che per 133 anni hanno contribuito alla formazione e all'istruzione dei frequentanti.

OGGI

Oggi le suore sono state sostituite da insegnanti laiche e la gestione della scuola è passata all'Ente morale " Scuola Materna LA FAMIGLIA ETS ", i genitori, in quanto soci, contribuiscono al sostentamento attraverso la retta scolastica e la tassa di iscrizione.

IL CONTESTO

Opportunità:

Caselle e' ben collegata con Torino e quindi le imprese locali possono beneficiare di connessioni con il capoluogo. La partecipazione attiva dei genitori nelle scuole rappresenta una risorsa importante per la creazione di una rete di supporto attorno ai bambini. La scuola dell'infanzia si trova nel centro del Paese di Caselle che dista 14 Km a Nord dal centro di Torino, il capoluogo. Vi sono molte attività industriali per la lavorazione del legno, del cuoio, del pellame, cotonifici ed imprese meccaniche e chimiche. Sul territorio è presente un aeroporto con scali nazionali e internazionali , l' [Aeroporto Internazionale "Sandro Pertini"](#) della [Città di Torino](#) , inaugurato nel 1953 e gestito dalla Società Aeroporto di Torino S.p.A.([SAGAT spa](#)).



Nel centro abitato è presente la stazione ferroviaria della [Ferrovia Torino-Ceres](#). Inoltre, sono presenti diversi servizi educativi e formativi come le scuole con gli istituti scolastici di I e II grado, facenti parte dell'istituto comprensivo IC. CASELLE, i baby parking, la ludoteca, nido. Con diversi di questi la scuola attiva ogni anno progetti di continuità come la scuola primaria COLLODI e il baby parking il Gufo con gli occhiali.

Nel territorio non mancano associazioni culturali, sportive e di volontariato, con i quali la scuola collabora.

La collaborazione con il territorio è indispensabile e favorisce:

- l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa;
- la promozione di progetti integrati volti ad aumentare il livello di educazione e istruzione della popolazione;
- l'interazione con espressioni culturali, economiche e sociali differenti

La scuola intrattiene rapporti sia con il comune di Caselle sia con la Parrocchia; l'ispirazione cristiana della scuola, infatti, è uno dei cardini del rapporto col territorio.

Vincoli:

Caselle Torinese è un comune che ha visto un aumento della popolazione negli ultimi anni, ma la densità abitativa non è particolarmente alta. Tuttavia, la presenza di famiglie con bambini può essere disomogenea. Caselle Torinese è una zona di transito commerciale, non è un centro industriale primario. Essendo una piccola realtà, Caselle Torinese non ha una grande quantità di attori locali di riferimento, inoltre le aree pubbliche e gli impianti sportivi sono lontani dalla scuola. Non ci sono servizi per raggiungere la nostra scuola (scuolabus).

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il numero limitato di alunni, che la scuola può accogliere, consente una maggiore attenzione ai bisogni individuali, favorendo un più accurato monitoraggio dei processi di apprendimento e di sviluppo. Le relazioni tra bambini, docenti e famiglie risultano più facili e collaborative, facilitando la comunicazione, la condivisione delle scelte educative e l'intervento tempestivo in caso di difficoltà.

Vincoli:

La dimensione contenuta può incidere sull'accesso a risorse aggiuntive (umane, economiche) e sulla partecipazione a iniziative che richiedono un numero più elevato di alunni.



RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

Opportunità:

Le risorse economiche derivano dal pagamento delle rete da parte delle famiglie e dai contributi statali e regionali. La scuola ha attivato un finanziamento per sopperire alle spese di ristrutturazione (consolidamento della facciata del castello). La qualità dei materiali è buona ed è sicura, nell'ultimo anno sono stati acquistati pc nuovi, materiali per il coding.

Vincoli:

A causa di limiti architettonici la scuola non possiede una palestra e le zone adibite a laboratori sono poche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LA FAMIGLIA ETS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TO1A168001
Indirizzo	P.ZZA BOSCHIASSI 5 CASELLE TORINESE CASELLE 10072 CASELLE TORINESE
Telefono	0114149734
Email	maternafamiglia@libero.it
Pec	MATERNAFAMIGLIA@SICUREZZAPOSTALE.IT

Approfondimento

La nostra scuola bilingue ha per scopo primario quello di accogliere i bambini in età prescolare (3- 6 anni), e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà.

La scuola si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Le scelte educative e didattiche si basano:

- Sull'importanza di creare relazioni di fiducia con le famiglie e con le realtà territoriali
- Volontà di essere realtà accogliente : attraverso spazi flessibili
- sulla consapevolezza che l'atto educativo è rivolto al futuro

Sulla promozione dell'inclusività : utilizzo di un linguaggio che valorizzi le differenze, attraverso progetti interdisciplinari



Per la crescita di ogni singolo bambino e bambina e per la buona riuscita della proposta educativa, la scuola offre e chiede collaborazione con le famiglie e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

- L'Open day, previsto due/tre volte all'anno tra novembre e gennaio, è un momento di scuola aperta alla comunità, per conoscerne la proposta educativa, la struttura e le risorse umane.
- Colloqui individuali su tutto l'anno scolastico
- Incontri gratuiti quali : appuntamenti con l' igienista dentale, per il primo soccorso, con la pedagoga, psicologa, osteopata
- Progetti didattici condivisi con le famiglie

LA STRUTTURA

La struttura vanta di 3 ampie e luminose sezioni (Api, Coccinelle e Grilli) nelle quali gli alunni sono divisi in modo eterogeneo, un salone per le attività motorie, un dormitorio, un ampio cortile ed un giardino che accoglie il nostro orto didattico attraverso il quale i bimbi possono assaggiare i diversi ortaggi da loro coltivati.

LA NOSTRA CUCINA

Fiore all'occhiello è la nostra cucina interna dove vengono cucinati quotidianamente i pasti per i vostri bambini utilizzando cibi freschi tutti i giorni. La gestione della mensa è monitorata regolarmente attraverso i registri dell' hccp e dei fornitori autorizzati, per quanto riguarda la sicurezza e la genuinità dei cibi. Il menu' proposto ai bambini è stato controllato dall'asl e privilegia i cibi di stagione valutando il fabbisogno calorico. Particolare attenzione viene posta alle segnalazioni di allergie o intolleranze alimentari. Il menù estivo è articolato su quattro settimane, mentre quello invernale su otto settimane. Tutte le merende sono fornite direttamente dalla scuola. L'acqua che viene data ai bambini è depurata e microfiltrata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Yoga	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
	Orto	
	Giardino	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	Bee-boot	6

Approfondimento

La nostra scuola dispone di:

UNA SEGRETERIA con:

- 2 PC
- 1 STAMPANTE
- 1 FOTOCOPIATRICE
- 1 TELEFONO
- 2 CITOFONI (DI CUI UNO CON TELECAMERA)
- 4 SEDIE (2 IN LEGNO E DUE CON ROTELLE)
- 1 CALCOLATORE
- UN ARMADIO A MURO 2 ANTE COME ARCHIVIO E CANCELLERIA
- 1 ARMADIO PER L'ARCHIVIO

UN AULA LABORATORI con:



- SEDIE E TAVOLI PER BAMBINI
- 1 SCRIVANIA ED 1 SEDIA CON ROTELLE
- 1 MOBILE
- SCAFFALI PORTAGIOCHI e LIBRERIA

- 1 MOBILE PER ATTREZZATURA PITTURA
- ANGOLO MORBIDO CON TAPOETO

TRE SEZIONI ognuna con:

- SEDIE E TAVOLI PER BAMBINI
- 1 SCRIVANIA ED 1 SEDIA CON ROTELLE
- CASSETTIERA e MOBILI
- SCAFFALI PORTA GIOCHI
- TAPPETI
- GIOCHI PER BAMBINI divisi per TIPOLOGIE

REFETTORIO/ SALONE con:

- 1 TV/ 1 PROIETTORE
- TAVOLINI E SEDIE PER BAMBINI
- 2 TAVOLI
- 5 SEDIE
- 1 ARMADIO PER TV
- 1 ARMADIO A MURO

DORMITORIO con:

- BRANDINE PER IL RIPOSO DEI BAMBINI
- UN ARMADIO A MURO

AREA GIOCO ESTERNA :

- 2 CASETTE IN LEGNO
- 1 CASETTA IN PLASTICA
- 2 SABBIERE
- 1 SCIVOLO GIALLO CON PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
- 1 SCIVOLO VERDE ED 1 ALTALENA CON PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
- 1 SCIVOLO ROSSO



- 1 TRIANGOLO DA ARRAMPICATA

BAGNI BAMBINI

- 6 WC PICCOLI

- 4 LAVANDINI

BAGNO ADULTI

- 1 Wc

- 1 LAVANDINO



Risorse professionali

Docenti	3
Personale ATA	4

Approfondimento

L'ORGANICO DELLA SCUOLA E' COSI' COMPOSTO:

Personale interno:

- Presidente (legale rappresentante)
- il Cda
- la coordinatrice didattica
- l'impiegata amministrativa
- due operatrici scolastiche
- tre docenti
- cuoca
- due assistenti

Personale esterno:

La scuola collabora con diverse associazioni (da anni è attiva la collaborazione con Play 360 e con associazioni iscritte al Coni) e professionisti esterni quali psicologi, pedagogisti, logopedisti. Tra il personale esterno vi è anche la docente di inglese che si avvale del metodo Hocus and Lotus.

Opportunità:

La presenza di esperti esterni qualificati rappresenta un'importante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, permettendo ai bambini di sperimentare linguaggi espressivi e competenze specifiche (corporee, musicali e linguistiche). Il ruolo della coordinatrice favorisce la coerenza educativa, il supporto alla progettazione didattica, la riflessione collegiale sulle pratiche educative e il raccordo con le famiglie, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio. La continuità del personale docente consente una maggiore stabilità relazionale e una conoscenza approfondita dei bambini, facilitando l'individualizzazione dei percorsi e il clima educativo positivo.



Vincoli:

La presenza degli esperti esterni, seppur qualificata, è limitata nel tempo e vincolata alle risorse economiche disponibili, con il rischio di una discontinuità degli interventi nel corso degli anni scolastici. I docenti di sostegno e gli educatori non sono presenti stabilmente nell'organico della scuola, ma vengono assegnati in risposta alle effettive esigenze delle famiglie e della scuola.



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" si definisce come una scuola paritaria bilingue e d'ispirazione cristiana, gestita da un'associazione no-profit. La nostra missione strategica si fonda sull'integrazione tra un'alta qualità pedagogica e una gestione autonoma, flessibile e attenta ai bisogni del territorio e delle fam

Il cuore della nostra scelta formativa è la concezione del bambino come "esploratore attivo", curioso e portatore di potenzialità inedite. Ci impegniamo a:

- Promuovere un apprendimento significativo basato sul gioco, la scoperta e la collaborazione.
- Adottare una metodologia laboratoriale che permetta di declinare la progettazione didattica annuale in percorsi esperienziali diversificati.
- Garantire un'educazione inclusiva che valorizzi le differenze come risorsa e promuova il rispetto reciproco

La nostra strategia formativa è orientata alla creazione di una comunità educante responsabile attraverso:

- Ispirazione Cristiana: la trasmissione di valori quali carità, giustizia, solidarietà e rispetto per la vita, educando alla convivenza civile e alla condivisione.
- Patto di Corresponsabilità: la costruzione di relazioni di fiducia profonda con le famiglie-soci e con le realtà del territorio.

Per rendere concreta la nostra missione, la scuola ha adottato un modello gestionale che garantisce stabilità e continuità educativa con:

- una presa in carico globale: gestione interna di tutti i servizi (mensa con cucina propria, pre/post-scuola) e del personale dipendente, per assicurare coerenza educativa in ogni momento della giornata.
- continuità e flessibilità: risposta alle esigenze dei genitori lavoratori attraverso un orario esteso (7:30 - 18:00), il rispetto rigoroso del calendario regionale con minime sospensioni e l'estensione dell'offerta nel periodo estivo (Centro Estivo a luglio).



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare e armonizzare i livelli di sviluppo globale dei bambini attraverso una progettazione didattica che integri sistematicamente i laboratori con le routine quotidiane. Potenziare le competenze linguistiche comunicative. L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze motorie, ritmiche, comunicative ed emotive

Traguardo

Creazione di un "Diario dello Sviluppo" digitale o cartaceo per ogni bambino, in cui i docenti e gli esperti esterni documentano (osservazioni e griglie) i progressi nelle abilità motorie, di ascolto e linguistiche

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il modello educativo bilingue. L'obiettivo è garantire un'immersione linguistica quotidiana che permetta ai bambini di acquisire la lingua inglese in modo naturale e spontaneo, equiparandone l'importanza alla lingua italiana nei processi di apprendimento

Traguardo

Al termine del percorso della scuola dell'infanzia, i bambini sono in grado di



comprendere delle singole parole o frasi in un contesto strutturato e produrre messaggi strutturati semplici nella lingua straniera contestualizzati alla routine e al gioco.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare un modello educativo centrato sul benessere integrale del bambino, integrando le competenze degli esperti esterni con la progettazione delle docenti stabili e della coordinatrice

Traguardo

Piena integrazione dei linguaggi espressivi (musica e corpo) nel curriculum scolastico, documentata da un portfolio delle attività svolte per ogni sezione. Raggiungimento di una soglia del 90% di soddisfazione delle famiglie (tramite questionari) riguardo alla qualità dell'offerta laboratoriale e al benessere percepito dai bambini e dalle famiglie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- - Consolidamento del legame scuola-famiglia e promozione del benessere psicofisico dell'alunno.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione didattica e pensiero logico**

Implementazione di laboratori di robotica educativa (attraverso le Bee-Bot progettate per l'apprendimento del coding unplugged) per favorire l'orientamento spaziale, la logica e il problem solving fin dalla scuola dell'infanzia, superando la didattica tradizionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare e armonizzare i livelli di sviluppo globale dei bambini attraverso una progettazione didattica che integri sistematicamente i laboratori con le routine quotidiane. Potenziare le competenze linguistiche comunicative. L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze motorie, ritmiche, comunicative ed emotive

Traguardo

Creazione di un "Diario dello Sviluppo" digitale o cartaceo per ogni bambino, in cui i docenti e gli esperti esterni documentano (osservazioni e griglie) i progressi nelle abilità motorie, di ascolto e linguistiche

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze metodologico-didattiche del personale docente attraverso la formazione specifica sulla robotica educativa (Bee-Bot) e sul pensiero computazionale, al fine di integrare stabilmente questa didattica laboratoriale nella programmazione annuale.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	La coordinatrice

Risultati attesi

Il personale docente acquisisce piena autonomia nell'utilizzo dei kit Bee-Bot (conoscenza dei comandi, reset, gestione della batteria).

Le insegnanti sanno spiegare e applicare il concetto di "pensiero computazionale" e "coding unplugged", non vedendolo più come un semplice gioco ma come uno strumento educativo logico. Tra i risultati vi è anche la produzione di materiali didattici personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Robotica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	coordinatrice
Responsabile	La coordinatrice e una docente di sezione
Risultati attesi	sviluppo del pensiero computazione, coltivare la collaborazione, la comunicazione e il pensiero critico. Acquisire l'orientamento spaziale e laterale e la gestione dell'errore.

● **Percorso n° 2: Scuola come comunità inclusiva e partecipata**

Consolidare il modello di scuola come comunità attiva, ottimizzando la comunicazione con i genitori-soci e garantendo un supporto personalizzato, tenendo in considerazione le risorse economiche della scuola, agli alunni con BES attraverso l'attivazione tempestiva di figure specifiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare un modello educativo centrato sul benessere integrale del bambino, integrando le competenze degli esperti esterni con la progettazione delle docenti stabili e della coordinatrice

Traguardo

Piena integrazione dei linguaggi espressivi (musica e corpo) nel curriculum scolastico, documentata da un portfolio delle attività svolte per ogni sezione. Raggiungimento di una soglia del 90% di soddisfazione delle famiglie (tramite questionari) riguardo



alla qualità dell'offerta laboratoriale e al benessere percepito dai bambini e dalle famiglie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione tra docenti, coordinatrice, esperti esterni e famiglie, integrando le attività espressive nel curricolo e documentandole attraverso portfolio di sezione e strumenti di rilevazione della soddisfazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta e sostegno alla genitorialità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

La coordinatrice

Risultati attesi

Tra i risultati:

- Consapevolezza educativa: maggiori competenze pedagogiche da parte dei genitori, con ricadute positive sul comportamento dei bambini a casa e a scuola.
- Fidelizzazione dei soci: consolidamento del senso di appartenenza all'ETS, fondamentale per la stabilità economica e sociale della scuola.
- Clima scolastico: miglioramento della comunicazione scuola-famiglia e tra il personale interno stesso, rilevata tramite questionari di gradimento annuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La visione strategica per il triennio è orientata al **benessere olistico del bambino**, inteso come equilibrio tra corpo e mente. L'innovazione della scuola 'La Famiglia ETS' mira a creare un ecosistema salutare e stimolante:

- **benessere della mente:** alimentato dalla curiosità e dalla fiducia, attraverso il bilinguismo naturale del metodo Hocus & Lotus e lo sviluppo del pensiero logico con la robotica educativa (Bee-Bot).
- **benessere del corpo:** garantito da una sana alimentazione con cucina interna e dal potenziamento delle attività motorie.
- **benessere relazionale:** fondato sull'inclusione e sulla partecipazione attiva delle famiglie-soci, per far sentire ogni bambino e famiglia accolto e 'a casa'.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance partecipata

L'innovazione risiede nel reinvestimento trasparente delle rette e dei contributi in risorse per il benessere (cucina interna, orto) e in tecnologie didattiche, garantendo la sostenibilità del progetto educativo nel triennio.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie attive: bilinguismo naturale e pensiero computazionale.

Superamento della didattica frontale attraverso l'adozione del format narrativo Hocus & Lotus (apprendimento linguistico basato sull'affettività) e della robotica educativa (Bee-Bot). La scuola persegue il superamento della didattica trasmissiva privilegiando una metodologia laboratoriale basata sull'esperienza diretta e attraverso l'apprendimento cooperativo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua

Programma di aggiornamento per le docenti su due fronti: tecnico-didattico (come bilinguismo, laboratoriale) e psicopedagogico (gestione dell'inclusione e supporto alla genitorialità).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo integrato "Corpo, Mente e Relazione"

Integrazione tra apprendimento formale (programmazione didattica) e non formale (momento del pasto, cura del corpo, gioco libero).

Percorsi curriculari pensati in questo nuovo triennio sono:

- Alfabetizzazione digitale e pensiero computazionale (per Bee-Bot).
- Potenziamento linguistico (per Hocus & Lotus).
- Educazione civica e cittadinanza attiva (per inclusione e sostenibilità).



- Benessere del corpo e della creatività

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazione con il territorio

Collaborazione con associazione e specialisti esterni per l'inclusione degli alunni con BES, partecipazione alle iniziative del territorio e al coordinamento territoriale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Pur in attesa di specifici finanziamenti, la scuola 'La Famiglia ETS' attua la propria offerta formativa in piena coerenza con le azioni della Missione 1.4 del PNRR, con particolare riferimento al:

- bilinguismo: consolidamento dell'apprendimento naturale della lingua inglese tramite il metodo Hocus & Lotus, garantendo l'accesso precoce alle competenze linguistiche.
- alle competenze STEM e digitali: con lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la robotica educativa (Bee-Bot), introducendo i bambini ai linguaggi del futuro in modo laboratoriale.
- Metodologie didattiche innovative: La scuola aderisce idealmente ai principi del movimento promosso dal MIM/Indire, promuovendo la flessibilità degli spazi e la didattica laboratoriale (Pittura, Lettura, Pre-calcolo) per il superamento della lezione frontale.



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" definisce la propria identità progettuale in coerenza con le Indicazioni Nazionali (2012) e le successive "Indicazioni e nuovi scenari" (2018), assumendo come orizzonte di senso le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. La nostra appartenenza alla rete FISM consolida un orientamento che coniuga la qualità dei servizi con i valori dell'ispirazione cristiana.

In linea con le Linee Pedagogiche 0-6, riconosciamo il bambino come un soggetto attivo, curioso e competente, "piccolo esploratore" della realtà. Teniamo in considerazione:

1. L'unicità: ogni alunno è considerato nella sua singolarità, con ritmi di sviluppo, stili di apprendimento e vissuti emotivi propri.
2. I linguaggi: valorizziamo, come suggerito da Loris Malaguzzi, la pluralità dei codici espressivi (emotivi, grafici, corporei), vedendo nel bambino un essere intero che comunica in modi infiniti.
3. Protagonismo: Il bambino non è un contenitore da riempire, ma il protagonista del proprio processo di crescita. La nostra scuola valorizza la sua naturale propensione alla scoperta e alla costruzione della propria identità attraverso l'interconnessione di esperienze sensoriali, logiche e relazionali.

La scuola si configura come un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento che persegue:

1. un ambiente accogliente: uno spazio curato che riflette i valori cristiani di solidarietà e accoglienza, diventando luogo di democrazia e partecipazione.
2. Innovazione e flessibilità: l'offerta formativa non è statica ma "aperta". L'introduzione del bilinguismo naturale e della robotica educativa (STEM) risponde alla necessità di fornire ai bambini strumenti critici per abitare la contemporaneità, promuovendo il pensiero computazionale fin dai primi anni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA FAMIGLIA ETS	TO1A168001

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

LA FAMIGLIA ETS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA FAMIGLIA ETS TO1A168001 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92/2019, la nostra scuola garantisce un monte ore annuo di 33 ore dedicato all'Educazione Civica. Tale insegnamento non viene impartito come disciplina isolata, ma è integrato trasversalmente in tutti i Campi di Esperienza che costituiscono il curriculum della Scuola dell'Infanzia. L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato, in regime di piena contitolarità, a tutte le docenti di sezione. Ogni insegnante, all'interno dei propri laboratori (Pittura, Lettura, Pre-calcolo) e durante i momenti di routine, è responsabile della promozione delle competenze di cittadinanza. Questa scelta riflette la nostra identità di Comunità Educatrice, dove ogni docente concorre a trasmettere i valori della solidarietà, del rispetto e della convivenza civile.

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" propone un'organizzazione del tempo scuola flessibile e distesa, pensata per rispettare i ritmi biologici e di apprendimento dei bambini e, al contempo,



rispondere alle esigenze professionali delle famiglie-soci.

La giornata tipo è scandita da una routine rassicurante che alterna momenti di attività guidata, gioco libero, cura di sé e socialità:

- 07:30 – 08:30 | Servizio di Anticipo (Pre-scuola): Accoglienza dei bambini in un clima sereno e familiare, curata da personale interno per garantire continuità relazionale sin dal primo mattino.
- 08:30 – 09:00 Ingresso
- 09:00 – 9.45 accoglienza e spuntino
- 9.45- 11.00 Attività didattiche e laboratoriali: svolgimento della progettazione annuale.
- 11:30 – 12:30 Pranzo
- 12:45 – 13.00 prima uscite:
- 13.00- 14.00: Gioco libero momento di ricreazione e socializzazione spontanea.
- 13:30 – 15:30 Riposo pomeridiano o attività di potenziamento e laboratori I bambini piccoli beneficiano del riposo, mentre per i grandi e i mezzani vengono proposti laboratori specifici di continuità con la scuola primaria.
- 15:45 – 16:00 uscita ordinaria

Per sostenere attivamente la conciliazione vita-lavoro, la scuola offre il servizio di anticipo (Pre-scuola) dalle 7.30 alle 8.30 con accoglienza dei bambini in un clima sereno e familiare, curata da personale interno per garantire continuità relazionale sin dal primo mattino. Inoltre vi è il Post-scuola (16:00 – 18:00): Un servizio di prolungamento orario gestito internamente, dove l'attività prosegue con laboratori ludico-espressivi, garantendo ai bambini la permanenza in un ambiente noto e protetto fino a tardo pomeriggio.

La scuola si impegna a limitare al minimo le sospensioni dell'attività didattica, seguendo il calendario regionale ma garantendo una copertura estesa nel mese di luglio è previsto il centro estivo: la scuola resta aperta per l'intero mese di luglio. Il servizio è progettato come naturale proseguimento del percorso educativo annuale, aperto sia agli iscritti che a bambini esterni, con attività prevalentemente ludiche e all'aria aperta.



Curricolo di Istituto

LA FAMIGLIA ETS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della nostra istituzione è inteso come un percorso dinamico ed esperienziale, progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, in linea con il dettato costituzionale, con la convenzione per i diritti dell'infanzia e dei documenti dell'unione europea e i valori cristiani della rete FISM. Non si limita alla trasmissione di nozioni, ma mira allo sviluppo armonico dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza del bambino.

Il curriculum è articolato attraverso i cinque campi di esperienza, che rappresentano i luoghi del fare e dell'agire del bambino:

1. Il sé e l'altro: focus sulle relazioni, le emozioni e il senso di appartenenza.
2. Il corpo e il movimento: cura del benessere psico-fisico e della motricità (supportato dalla cucina interna).
3. Immagini, suoni, colori: espressione artistica e laboratoriale (pittura e creatività).
4. I discorsi e le parole: padronanza della lingua italiana e approccio naturale all'inglese (Metodo Hocus & Lotus).
5. La conoscenza del mondo: sviluppo del pensiero logico, della matematica e dell'approccio tecnologico (Bee-Bot).

L'approccio metodologico è di tipo laboratoriale, fondato sul gioco e sull'esplorazione, con una forte enfasi sul lavoro in piccoli gruppi per garantire la personalizzazione dei percorsi educativi.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Buon cittadino

La scuola promuove la formazione del "Buon Cittadino" attraverso pratiche quotidiane di responsabilità e solidarietà:

- Educazione ambientale e sostenibilità: Sensibilizzazione al risparmio idrico tramite l'uso di acqua microfiltrata
- Il Progetto "Buon Cittadino": percorso dedicato alla scoperta delle regole della vita sociale, al rispetto reciproco e alla gestione dei conflitti attraverso il dialogo e l'ascolto attivo.
- Cittadinanza e Partecipazione: Coinvolgimento delle famiglie-soci nella vita della scuola, testimoniando ai bambini il valore della cooperazione e della sussidiarietà.
- Educazione alla salute: Promozione di stili di vita sani attraverso una corretta alimentazione e la conoscenza dei prodotti del territorio, coltivati nel rispetto della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola progetta il curricolo in un'ottica di continuità verticale, preparando il terreno per il passaggio alla Scuola Primaria senza forzature, ma con solidità metodologica, in particolare:

- Bilinguismo precoce: Il metodo Hocus & Lotus garantisce una continuità linguistica che permette ai bambini di arrivare al grado di istruzione successivo con una familiarità naturale verso i suoni e le strutture della lingua inglese.
- Potenziamento abilità: percorsi specifici di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo per favorire una transizione serena verso la scuola primaria.
- Coding e pensiero ologico: l'utilizzo delle Bee-Bot permette di consolidare l'orientamento spaziale e la pianificazione logica.
- Progetto di continuità: attività di raccordo e scambio con le scuole primarie del territorio per favorire un passaggio sereno e consapevole dei futuri alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Puntiamo sulla formazione olistica del bambino, valorizzando le competenze trasversali in dalla tenera età:

- Pensiero critico e Problem Solving: stimolati dai laboratori di coding e dalle sfide creative della pittura, dove il bambino è chiamato a trovare soluzioni originali agli ostacoli.
- Competenza sociale e civica: sviluppata attraverso il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, dove si impara a collaborare, mediare e valorizzare il contributo di ciascuno.
- Imparare a imparare: incoraggiamo la curiosità innata del bambino, fornendo gli strumenti (lettura, osservazione scientifica, analisi dei dati robotici) affinché diventi un esploratore



autonomo della realtà.

Per la programmazione triennale 2025-2028: la scuola focalizza l'attenzione sul benessere e la salute attraverso tre focus annuali:

1. 2025-26: 'Esplorando il nostro corpo' (conoscenza di sé).
2. 2026-27: 'I cinque sensi' (scoperta sensoriale e artistica).
3. 2027-28: 'Prendiamoci cura del nostro corpo sempre in movimento' (igiene e alimentazione sana)."

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" promuove la formazione di un cittadino partecipe e consapevole. Le competenze chiave non sono discipline da insegnare, ma traguardi di cittadinanza che il bambino raggiunge vivendo quotidianamente la democrazia, la solidarietà e il rispetto delle regole nella comunità scolastica. Le competenze a cui miriamo sono:

- la competenza alfabetica Funzionale e Multilinguistica: Promuoviamo la capacità di esprimere sentimenti e pensieri non solo in italiano, ma anche attraverso il bilinguismo precoce (Metodo Hocus & Lotus). La cittadinanza parte dalla capacità di comunicare con "l'altro" e di accogliere culture e linguaggi diversi.
- Competenza matematica : attraverso la robotica educativa (Bee-Bot) e l'osservazione dei fenomeni naturali (ciclo dell'acqua), il bambino impara a indagare la realtà con metodo critico, a risolvere problemi e a comprendere il valore etico delle tecnologie.
- Competenza personale, sociale e capacità di "Imparare a Imparare": Sviluppata attraverso il lavoro in piccoli gruppi e i laboratori di pittura e creatività. Il bambino impara a gestire le proprie emozioni, a collaborare e a riflettere sul proprio percorso, diventando protagonista autonomo del proprio apprendimento.



- Competenza in materia di cittadinanza: È il cuore del progetto "Buon Cittadino". Si concretizza nel rispetto delle regole condivise, nella partecipazione alle decisioni del gruppo e nella cura dei beni comuni (giocattoli, materiali, spazi). La natura ETS della scuola favorisce l'esempio della partecipazione attiva scuola-famiglia.
- Competenza in Materia di Sostenibilità (Educazione Green): promozione di comportamenti responsabili verso l'ecosistema, attraverso il progetto orto didattico

Approfondimento

La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell'Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno. La scuola moderna si colloca oggi in uno scenario sociale complesso ed in continuo divenire, caratterizzato da un pluralismo culturale che è fonte inesauribile di stimoli. La scuola riceve, dunque, stimoli che costituiscono occasioni di opportunità per cui essa è chiamata a dare senso alla varietà delle esperienze che i bambini hanno la possibilità di compiere. La Scuola dell'Infanzia quindi si caratterizza come ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisca ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati. La nostra matrice progettuale è pertanto articolata: - sulla centralità della persona - sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno - sulla promozione dei legami cooperativi - sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza - su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti - su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LA FAMIGLIA ETS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Il corpo umano in codice**

L'azione prevede l'introduzione alla robotica educativa attraverso l'uso del robottino "Bee-Bot". In un contesto di piccolo gruppo, i bambini sono stimolati a risolvere problemi di percorso (problem solving), pianificando i movimenti del robot su un tappeto strutturato. L'attività integra il pensiero computazionale con l'orientamento spaziale e i prerequisiti del pre-calcolo, trasformando l'errore in un'opportunità di "debugging" e riflessione logica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

1. Orientamento: Sa collocare se stesso e gli oggetti nello spazio seguendo istruzioni (avanti, indietro, destra, sinistra).
2. Pianificazione: È in grado di anticipare e descrivere una sequenza di azioni per raggiungere un obiettivo.
3. Logica: Riconosce i simboli e le quantità numeriche necessarie per impartire i comandi al robot.
4. Collaborazione: Sa cooperare con i compagni per trovare la soluzione a un problema comune.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area logico- scientifica

- Laboratorio di Coding "Il corpo umano in codice": (interno) avviamento al pensiero computazionale attraverso il gioco e l'uso di piccoli robot, per sviluppare capacità di problem solving. - L'orto Didattico - "ci vuole un seme": (Interno) attività outdoor per la scoperta dei cicli naturali, della stagionalità e del rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per il laboratorio di coding: "Il corpo umano in codice" i risultati attesi sono: - Sviluppo del pensiero logico: Il bambino impara a scomporre un problema complesso (es. far raggiungere al robot una parte del corpo disegnata su un tappeto) in una sequenza di azioni semplici. - Orientamento e lateralità: Capacità di utilizzare correttamente i concetti spaziali (avanti, indietro, destra, sinistra) per pianificare percorsi. - Problem Solving: Capacità di individuare un errore nella sequenza programmata (debugging) e cercare una soluzione alternativa per raggiungere l'obiettivo. - Astrazione e simbolizzazione: capacità di associare un simbolo o un comando a un movimento reale o virtuale. per l'orto didattico: "Ci vuole un seme" I risultati attesi sono: - la comprensione dei cicli vitali: Capacità di riconoscere le fasi di crescita di una pianta (seme, germoglio, pianta, frutto) e il concetto di stagionalità. - la responsabilità e cura: Sviluppo di atteggiamenti di cura verso gli esseri viventi, imparando che la vita richiede attenzione costante (annaffiare, pulire, proteggere). - l'esplorazione sensoriale e scientifica: capacità di osservare,



descrivere e confrontare elementi naturali (terra, acqua, foglie, semi) cogliendone differenze di forma, colore e consistenza. - Rispetto dell'ambiente: maturazione di una prima coscienza ecologica legata al non spreco e alla valorizzazione della biodiversità, in linea con i valori di rispetto per la vita dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Area Linguistica e Pre-requisiti

- Laboratorio di pre-grafismo e pre-lettura: (Interno) percorsi mirati per i bambini dell'ultimo anno (i "Grandi") volti a favorire il passaggio alla Scuola Primaria attraverso lo sviluppo della motricità fine e il riconoscimento dei segni grafici. - Bilinguismo metodo Hocus and Lotus: potenziamento della lingua inglese come lingua veicolare in contesti ludici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Migliorare e armonizzare i livelli di sviluppo globale dei bambini attraverso una progettazione didattica che integri sistematicamente i laboratori con le routine quotidiane. Potenziare le competenze linguistiche comunicative. L'obiettivo è favorire l'acquisizione di competenze motorie, ritmiche, comunicative ed emotive

Traguardo

Creazione di un "Diario dello Sviluppo" digitale o cartaceo per ogni bambino, in cui i docenti e gli esperti esterni documentano (osservazioni e griglie) i progressi nelle abilità motorie, di ascolto e linguistiche

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il modello educativo bilingue. L'obiettivo è garantire un'immersione linguistica quotidiana che permetta ai bambini di acquisire la lingua inglese in modo naturale e spontaneo, equiparandone l'importanza alla lingua italiana nei processi di apprendimento

Traguardo

Al termine del percorso della scuola dell'infanzia, i bambini sono in grado di comprendere delle singole parole o frasi in un contesto strutturato e produrre messaggi strutturati semplici nella lingua straniera contestualizzati alla routine e al gioco.

Risultati attesi

Laboratorio di Pre-grafismo e Pre-lettura: "Potenziamento delle abilità" Risultati attesi: - Motricità fine e coordinazione: Sviluppo della precisione nel tratto e della corretta impugnatura dello strumento grafico (matita, pennarello); capacità di riprodurre segni e tratti in spazi delimitati. - Consapevolezza fonologica: capacità di riconoscere e discriminare suoni, sillabe e rime, propedeutica alla decodifica della lingua scritta. - Orientamento spaziale sul foglio:



capacità di organizzare lo spazio grafico rispettando le direzioni (alto-basso, sinistra-destra). - Simbolizzazione: riconoscimento dei segni grafici come portatori di significato e capacità di riprodurre il proprio nome e parole familiari in stampatello maiuscolo. Per il metodo Hocus and Lotus i risultati attesi sono questi: - comprensione orale (Listening) con capacità di comprendere messaggi, storie e istruzioni in lingua inglese grazie alla mimica e alla narrazione (magical moments), senza necessità di traduzione in italiano. - Produzione orale (Speaking): Capacità di ripetere parole, canzoni e brevi frasi dei "formati narrativi", associando il suono al significato corretto attraverso il gesto (mimicry). - Atteggiamento positivo verso la lingua con sviluppo di un'apertura mentale e culturale (curiosità) verso il codice linguistico straniero, percepito come uno strumento naturale di comunicazione e gioco. - Correlazione gesto-parola: capacità di utilizzare la gestualità per supportare la memorizzazione del lessico e delle strutture sintattiche di base della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola promuove l'alfabetizzazione digitale e il pensiero computazionale attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale coding unplugged.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LA FAMIGLIA ETS - TO1A168001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione è il nostro principale strumento. Non si valutano prestazioni isolate, ma il progresso individuale rispetto ai traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali. Gli strumenti che utilizziamo sono: griglie di osservazione (strutturate e narrative), diari di bordo, raccolta dei prodotti significativi nel portfolio di ogni singolo/a bambino/a.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osserviamo e valutiamo l'identità e l'autonomia: la capacità di gestire i momenti di routine (mensa, igiene, riordino) con crescente indipendenza. La consapevolezza delle proprie emozioni: saperle riconoscere, esprimere e regolare nelle relazioni con i pari. L'interazione e la socialità e la collaborazione: la capacità di lavorare in gruppo nei laboratori (es. cooperazione nelle attività di Coding o cura comune nell'Orto Didattico). Il rispetto delle regole: con l'interiorizzazione delle norme di convivenza civile, rispetto dei turni di parola e dei tempi comuni. L'inclusione ed l'empatia: con l'atteggiamento di apertura e accoglienza verso la diversità, intesa come ricchezza (in linea con l'ispirazione cristiana). La capacità di risolvere i piccoli conflitti quotidiani attraverso il dialogo e la mediazione dell'adulto. La postura relazionale: con l'osservazione della capacità del bambino di chiedere aiuto, di offrire supporto ai compagni e di partecipare con fiducia alle iniziative proposte.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni la scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" ha intrapreso un percorso di rinnovamento volto a porre l'inclusione scolastica come fulcro importante della propria offerta formativa. L'analisi del contesto attuale evidenzia una realtà in evoluzione, dove la scuola si impegna attivamente per trasformare l'accoglienza in un sistema strutturato di supporto all'unicità di ogni bambino.

In quanto istituzione paritaria ed Ente del Terzo Settore, la nuova linea di indirizzo interpreta l'inclusione non più come semplice adempimento normativo per le disabilità certificate, ma come un'azione pedagogica diffusa che intercetta ogni forma di fragilità (sia essa linguistica, socio-economica o affettiva) promuovendo una cultura del rispetto e della solidarietà d'ispirazione cristiana.

L'organizzazione scolastica è stata ricalibrata per fungere da facilitatore dei processi inclusivi attraverso una didattica aperta e flessibile. La valorizzazione delle sezioni verticali permette oggi di attuare dinamiche di apprendimento tra pari e mutuo aiuto, dove le diverse età diventano un'opportunità per sviluppare empatia e responsabilità. Il coordinamento ha inoltre potenziato il lavoro di rete con le realtà del territorio compresi ASL e specialisti. Questa sinergia è fondamentale per la stesura e l'attuazione rigorosa dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattico Personalizzati (PDP), che vengono ora elaborati in un clima di stretta corresponsabilità tra docenti e figure specialistiche. L'obiettivo è che nessun bambino sia delegato a un singolo operatore, ma che l'intero team docente si faccia carico del progetto di crescita di ogni alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta pratiche di osservazione e monitoraggio continuo per individuare bisogni educativi speciali, fragilità relazionali e particolarità individuali. Non manca la collaborazione con specialisti esterni (logopedisti, pedagogisti, ortottisti) per supportare bisogni specifici e aggiornare piani educativi personalizzati. Le routine quotidiane e le attività didattiche sono organizzate in modo flessibile, permettendo l'adattamento alle esigenze di ciascun bambino.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda l'inclusione: la formalizzazione dei piani individualizzati (PEI o PDP) è ancora parziale e la documentazione non sempre risulta uniforme tra le sezioni. Inoltre, alcune docenti necessitano di maggiore formazione specifica per gestire in modo pienamente efficace la



progettazione e il monitoraggio dei percorsi personalizzati. La scuola non dispone di strumenti standardizzati per misurare l'efficacia degli interventi personalizzati, quindi l'impatto dei percorsi differenziati e' valutato in modo qualitativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo si articola nelle seguenti fasi: - fase di osservazione e avvio: all'inizio dell'anno scolastico, o al momento dell'ingresso del bambino, il team docente e l'insegnante di sostegno effettuano un'osservazione sistematica dell'alunno nei vari contesti (gioco, routine, attività laboratoriali). Questa fase serve a rilevare le potenzialità, le abilità residue e i bisogni specifici nelle diverse dimensioni dello sviluppo. - La convocazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo): la coordinatrice pedagogica convoca il GLO, che è l'organo decisionale per il PEI. Esso è composto dal team docente (insegnanti di sezione e di sostegno), dai genitori del bambino e dagli specialisti dell'ASL (o centri convenzionati) che hanno in carico l'alunno. - La stesura e condivisione: durante l'incontro del GLO, si definiscono gli obiettivi educativi e didattici a breve e medio termine, le strategie metodologiche, gli strumenti facilitatori e i criteri di valutazione. La scuola pone particolare attenzione a integrare gli obiettivi del PEI all'interno della vita di sezione, evitando l'isolamento del bambino e promuovendo l'inclusione attraverso il gioco e il rapporto con i pari. - Approvazione e monitoraggio: una volta approvato e firmato da tutte le componenti, il PEI diventa il documento guida per l'anno scolastico. Il team docente effettua verifiche periodiche (in itinere) per monitorare i progressi del bambino e, se necessario, apportare correzioni o integrazioni durante gli incontri intermedi del GLO. - Verifica



finale: al termine dell'anno scolastico, il GLO si riunisce per la valutazione dei risultati raggiunti e per definire le indicazioni per l'anno successivo, garantendo così la continuità del percorso educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docenti, coordinatrice eventuali educatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" considera la famiglia il nucleo primario dell'educazione e il partner insostituibile nel progetto di crescita di ogni bambino.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nella nostra scuola non ha mai carattere classificatorio, ma è intesa come uno strumento di accompagnamento e valorizzazione del bambino. Abbiamo adottato criteri basati sull'osservazione sistematica, che permettono di cogliere i progressi individuali in relazione ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali. Per la valutazione dei processi: più che il risultato finale (il "prodotto"), le docenti valutano il processo: come il bambino affronta una sfida, come collabora con i compagni e come utilizza le sue risorse personali. Gli strumenti di osservazione



sono griglie di osservazione strutturate, diari di bordo e la documentazione fotografica dei momenti laboratoriali e della attività. Inoltre vi è un portfolio per ciascun bambino con una raccolta dei lavori e delle proprie esperienze significative, che funge da memoria storica del suo percorso triennale. Infine vi è l'autovalutazione: attraverso il dialogo, stimoliamo il bambino a riflettere su ciò che ha imparato ("Cosa ti è piaciuto di più?", "Come hai fatto a risolvere questo problema?"), favorendo lo sviluppo di una consapevolezza critica sin dalla tenera età.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la scuola dell'infanzia, l'orientamento si traduce nel favorire la conoscenza di sé e nel garantire un passaggio sereno e consapevole al grado di istruzione successivo. Il progetto continuità mira a stabilire e consolidare contatti costanti con le realtà delle scuole primarie del territorio e dei comuni limitrofi. Questa sinergia si realizza attraverso: - esperienze di raccordo con organizzazione di visite guidate e "giornate ponte" presso i plessi della primaria di Caselle, dove i nostri bambini dell'ultimo anno hanno l'opportunità di esplorare i nuovi ambienti, sedersi tra i banchi e partecipare ad attività ludico-didattiche condivise con gli alunni più grandi. - collaborazione tra docenti: a volte sono previsti tavoli di lavoro e incontri di intersezione tra le nostre maestre e le docenti della primaria per condividere linguaggi, metodologie e criteri di osservazione. Questo scambio è fondamentale per garantire che le competenze maturate nel nostro triennio (come il pre-grafismo o la logica del coding) trovino un naturale proseguimento nel primo ciclo di istruzione. - Passaggio di informazioni e documentazione: la scuola predispone per ogni bambino un fascicolo personale che documenta il percorso di crescita. Per gli alunni con disabilità o BES, la Coordinatrice cura personalmente i momenti di raccordo con i futuri docenti della primaria di Caselle, assicurando che il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sia trasferito con completezza di dettagli per garantire la massima continuità del supporto e dell'inclusione. - sostegno alla genitorialità: la scuola accompagna le famiglie in questa delicata fase di transizione, offrendo momenti di orientamento per aiutarle a comprendere i traguardi raggiunti dai propri figli e a vivere il passaggio alla scuola primaria dei comuni vicini con fiducia e consapevolezza.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia "La Famiglia ETS" è una scuola paritaria, aderente alla FISM Nazionale e associata alla FISM Provinciale. La governance dell'Istituto è improntata alla trasparenza e alla partecipazione, tipica degli Enti del Terzo Settore.

Organi di Governo e Collegiali:

- Consiglio di Amministrazione (CdA): composto da un Presidente e dai membri indicati dallo Statuto (tra cui il Parroco) svolge una funzione di supporto istituzionale e di garanzia dei valori fondanti della scuola. Il CdA vigila sulla coerenza tra l'identità dell'Ente e l'offerta formativa, sostenendo la scuola nelle scelte strategiche ed economiche.
- Assemblea con i genitori: soci dell'ets
- Collegio Docenti: presieduto dalla Coordinatrice Pedagogica e composto dalle tre insegnanti di sezione. È l'organo responsabile della progettazione didattica, della programmazione e della valutazione dei processi educativi.
- Consiglio di Scuola / Intersezione: organo che assicura il legame tra docenti e famiglie, composto dalla coordinatrice e team docente e dai rappresentanti dei genitori eletti per ogni sezione

L'organigramma è strutturato per garantire l'efficacia del servizio e il benessere del bambino attraverso ruoli chiari e definiti

1. Coordinamento: una Coordinatrice Pedagogica
2. Staff Docente: tre insegnanti titolari di sezione, specializzate nella didattica per l'infanzia.
3. Personale di Supporto: assistenti educative e di laboratorio, una segretaria amministrativa, una cuoca addetta al servizio mensa interno e due operatrici scolastiche (personale ausiliario).

Gruppi di Lavoro e Commissioni: Per l'attuazione del Piano e la sicurezza degli utenti, sono attivi i seguenti gruppi:

- NIV (Nucleo Interno di Valutazione): Composto da Coordinatrice e referenti docenti per l'autovalutazione dell'istituto (RAV).
- GLI e GLO: Gruppi dedicati all'inclusione scolastica e alla stesura dei PEI/PDP.
- Squadre Sicurezza: Figure incaricate (ASPP, addetti antincendio e primo soccorso) secondo il D.Lgs



81/08.

- Commissione Continuità: coordinatrice più un docente di sezione

La famiglia è parte integrante della comunità educante. La partecipazione si realizza attraverso:

1. Momenti Istituzionali: partecipazione agli organi collegiali e all'Assemblea dei soci.
2. Momenti Formativi: Incontri e seminari su temi pedagogici proposti dalla Coordinazione.
3. Momenti di Corresponsabilità: firma del Patto di corresponsabilità e condivisione quotidiana del progetto educativo.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

ufficio per la didattica e il coordinamento gestito dalla coordinatrice

segreteria

La segretaria si occupa della gestione della segreteria scolastica; l'archiviazione e la gestione dei documenti; la gestione delle attività contabili; il supporto al personale docente e non docente. Inoltre attua le direttive del CDA in materia amministrativa/burocratica.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

finalità: continuità educativa, formazione, raccordo con scuole dell'infanzia paritarie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

La scuola prevede attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni vigente. La formazione del personale docente comprende la formazione generale e specifica sul rischio, nonché l'aggiornamento periodico. Le attività formative sono finalizzate alla prevenzione dei rischi, alla tutela della salute e alla diffusione della cultura della sicurezza negli ambienti scolastici e si realizzano attraverso corsi, incontri informativi e aggiornamenti, anche in collaborazione con enti accreditati.

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HACCP

La scuola prevede attività di formazione obbligatoria in materia di igiene e sicurezza alimentare (HACCP), rivolte al personale coinvolto nella gestione, preparazione e distribuzione degli alimenti, in conformità alla normativa vigente. La formazione è finalizzata a garantire il rispetto delle corrette pratiche igienico-sanitarie, la prevenzione dei rischi di contaminazione e la tutela della salute degli utenti. Le attività formative si svolgono attraverso corsi di aggiornamento periodici, in presenza e/o in modalità online, anche in collaborazione con enti accreditati.



Tematica dell'attività di formazione	HACCP
Destinatari	cuoca
Modalità di lavoro	• online e in presenza (modalità mista)
Formazione di Scuola/Rete	centri di formazione

Titolo attività di formazione: La dimensione trasformativa dell'apprendimento

l'educazione civica e materie STEM nella scuola dell'infanzia

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Attività didattiche per lo sviluppo delle nuove competenze pedagogiche richieste dalle linee guida 0/6

Le linee guida rappresentano un momento cruciale per l'educazione della prima infanzia, ponendo l'accento su un approccio integrato e continuativo tra nido e scuola dell'infanzia. progettazione e co-progettazione per saper costruire percorsi educativi flessibili e rispondenti ai bisogni specifici dei



bambini

Tematica dell'attività di formazione

linee guida 0-6

Destinatari

docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DAE

La scuola prevede la formazione del personale sull'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE) e sulle procedure di primo soccorso, in conformità alla normativa vigente. Il corso ha l'obiettivo di garantire la sicurezza di alunni e personale, fornendo competenze pratiche per intervenire tempestivamente in caso di emergenza cardiaca

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza e primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Tutto il personale docente partecipa ai corsi di formazione obbligatori tenuti dalla FISM (antincendio e primo soccorso).

Inoltre aderisce a corsi personali (1 volta l'anno) per arricchire il proprio bagaglio didattico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: HACCP

Tematica dell'attività di formazione

HACCP

Destinatari

cuoca

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: formazione aggiuntiva per i preposti

Tematica dell'attività di formazione

preposti

Destinatari

coordinatrice

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete fonder

Titolo attività di formazione: Formazione per adetti alla somministrazione degli alimenti

Tematica dell'attività di formazione Formazione per adetti

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Tutto il personale ATA partecipa ai corsi di formazione obbligatori tenuti dalla FISM (antincendio e primo soccorso).